



Consorzio della Quarantina
ASSOCIAZIONE PER LA TERRA E LA CULTURA RURALE

Sede legale: c/o Parco Regionale Antola - Via N.S. della Provvidenza, 3 – 16027 Torriglia (GE)
C.F.: 95106220106

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE DEL 20-3-2021

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA: IN REMOTO SU PIATTAFORMA ZOOM

Ordine del giorno:

1. rinnovo quote annuali
2. presentazione nuovi soci
3. approvazione bilancio 2019-2020
4. iscrizione della quarantina all'anagrafe nazionale della biodiversità
5. prezzi per il 2021
6. patate da moltiplicazione prodotte in val d'Aosta
7. Casa dei Semi del consorzio
8. aggiornamenti su attività e progetti
9. Rete Semi Rurali
10. varie ed eventuali
11. rinnovo cariche sociali

Il giorno 20 marzo 2021, alle ore 14.00, sulla piattaforma di videoconferenze online Zoom ha inizio l'assemblea ordinaria del Consorzio della Quarantina.

Presiede Fabio Maggiolo, coordina la riunione Fabrizio Bottari, redige il verbale Anita Bottari.

L'identificazione dei soci avviene attraverso riconoscimento audio-video all'inizio del collegamento.

Sono presenti i soci Allegrina, Angelini, Bottari, Brigati, Camera, Castagnola, Curti, Gallione, Iori, Lemoussu, Maggiolo, Maimone, Molini, Monteverde, Parodi, Pisacco, Righetti, Sacchetti, Scolaro, Vercesi.

Tramite delega a Bottari, Maggiolo, Angelini, Castagnola, Maimone, Monteverde, Molini, Righetti, Gallione, Camera, Lemoussu sono presenti anche Boffito, Borni, Damico, Fontana, Loconte, Massa, Nizzolini, Palma, Raggio, Ravera, Rizzi – tutti con diritto di voto esercitato dal delegato.

Presenti alcuni soci che l'anno scorso non erano riusciti a rinnovare per diversi motivi: Annetta, Pisani, Riso, Stramesi e che intendono riassociarsi.

A causa delle difficoltà tecniche avute da alcuni soci che hanno impedito loro di collegarsi, in avvio di lavori il Consiglio di Gestione propone una deroga allo Statuto, che viene approvata all'unanimità: quest'anno pertanto non si terrà conto delle partecipazioni tramite delega ai fini del calcolo delle assenze consecutive dall'assemblea.

1. Altra deroga resasi necessaria e approvata all'unanimità dai soci riguarda il pagamento della quota contestuale all'assemblea: quest'anno si potrà rinnovare anche successivamente, ma con sollecitudine, tramite versamento sul c/c bancoposta intestato al Consorzio.

2. Alcuni nuovi soci avrebbero desiderato partecipare all'assemblea in presenza e iscriversi, vista la situazione il consiglio di gestione ha pensato di non invitarli a partecipare all'assemblea on-line, che si dovrà svolgere con tempistiche ridotte rispetto al normale, ma di consentire loro l'iscrizione anche in seguito.

L'assemblea decide all'unanimità, in deroga allo Statuto, di consentire anche ai nuovi soci di poter formalizzare l'adesione anche nei giorni successivi a quello in cui si svolge l'assemblea.

3. Il bilancio per esigenze derivanti dalla riforma del terzo settore a cui dovremo adeguarci quest'anno è stato redatto per competenze anziché per cassa, ed è accompagnato dalla nota integrativa.

Per consentirne un'attenta valutazione, è stato inviato anticipatamente ai soci tramite mail.

Bottari illustra il bilancio nel dettaglio, successivamente lascia spazio per eventuali domande chiedendo ai soci di intervenire se desiderano chiarimenti sulle singole voci. Nessun socio desidera intervenire, pertanto il bilancio viene messo ai voti e approvato all'unanimità.

4. Si sta completando in questi giorni il lungo percorso che porterà all'iscrizione della Quarantina Bianca all'Anagrafe Nazionale della Biodiversità da parte di Regione Liguria. Come noto, si tratta della prima varietà ligure iscritta nel registro. A cosa serve? E' un passo importante per la tutela della varietà da potenziali "espropri" da parte di altri territori (Bottari ricorda il caso della Bianca di Oreno) ed è anche un passo importante verso la produzione di seme certificato. Potrebbe anche aprire a possibili contributi pubblici a favore del consorzio e dei suoi soci per la sua conservazione (agricoltori custodi), ma la Regione per ora non ha attivato alcuna misura al riguardo. Il Consorzio ha proposto alla Regione la propria collaborazione per scrivere una legge al riguardo e emanare bandi su questi temi.

L'assemblea approva all'unanimità di proseguire con la strategia collaborativa e propositiva nei confronti di Regione Liguria.

5. Come consuetudine, i soci produttori dovrebbero fissare nel corso dell'assemblea i prezzi per la stagione successiva.

La situazione attuale vede il sacchetto da 2 kg venduto al prezzo di 6,50 € ovunque lo si compri, azienda, mercatino o negozio affiliato. La prima scelta ai ristoratori affiliati è a 2,50 €, la seconda scelta a libera contrattazione (ma solo per ristoratori affiliati).

L'assemblea decide all'unanimità di delegare al Consiglio di Gestione una decisione in merito.

6. Grazie all'interessamento di Fabio Maggiolo, due anni fa abbiamo consegnato 20 kg di quarantina bianca all'azienda agricola Paysage à Manger di Gressoney per una loro riproduzione in alta quota (a oltre 1600 m).

Qualche settimana fa gli amici valdostani ci hanno portato il raccolto di quest'anno, 172 kg di patate molto belle, che utilizzeremo per farne una produzione da seme presso alcune nostre aziende di alta montagna da distribuire ai soci il prossimo anno.

L'assemblea approva la decisione del Consiglio di Gestione di non distribuire ai soci le patate ricevute dai valdostani, ma di riprodurle nelle aziende associate più idonee alla loro moltiplicazione.

7. Si sono conclusi i lavori alla Casa dei Semi di Villa Rocca di Rezzoaglio. Quest'anno dovrebbe completarsi l'intervento sull'edificio che ospiterà il Centro di Documentazione e Ricerca sull'Agricoltura di Montagna del Consorzio, nell'ambito del quale sarà realizzato un locale espositivo sulla storia delle patate tradizionali, in collaborazione col parco dell'Aveto, con il quale abbiamo vinto il bando PSR-GAL relativo alle filiere locali e allestimenti museali. La ceroplasta Paola Nizzoli Desiderato sta completando la realizzazione dei modelli in cera di 40 varietà di patate della nostra collezione, mentre la pittrice Metella Cepollina ne sta illustrando diverse centinaia. I loro lavori costituiranno il pezzo forte del centro visite che il parco affiderà in gestione al Consorzio della Quarantina. Tutto il materiale, di proprietà del Parco dell'Aveto, in base ad un accordo siglato con l'ente sarà ceduto gratuitamente al Consorzio dopo dieci anni.

dall'apertura del Centro. Tutte le attività si avvieranno nel 2022. Giornata inaugurale il 29 maggio.

8. Le attività realizzate e i progetti che ci vedono in qualche modo coinvolti sono numerosi: si ricorda ai soci che lo strumento migliore per seguirne l'evoluzione è leggere il Notiziario, strumento informativo che proprio nel corso del 2020 abbiamo riattivato grazie all'impegno del curatore del nostro sito internet, il socio Marco Gallione. Gallione interviene per dare alcune informazioni sul Notiziario.

Il Notiziario non serve per le comunicazioni interne, per queste continuiamo a usare le mail, ma è utile per promuovere le nostre attività all'esterno. Attualmente lo ricevono oltre 230 iscritti, a cui si aggiungono quelli che lo leggono attraverso il nostro sito internet.

Tutto questo al Consorzio non costa nulla, a parte un piccolo rimborso spese, è bene ricordarlo, poiché viene realizzato attraverso il lavoro volontario di alcuni soci.

- In val d'Aveto prosegue il recupero comunitario delle terre incolte, rallentato dagli impegni dei lavori al centro di documentazione e dai danni causati dalla fauna selvatica. Un impulso potrebbe darlo il riconoscimento di un contributo di 3.000 euro, stanziato ma non ancora versato, finalizzato al ripristino dei sentieri interni da parte del comune di Rezzoaglio.

Il Consorzio si occuperà anche della pulizia e valorizzazione di un sentiero storico nella zona di Villa Rocca, con la probabile collaborazione dell'associazione Libera. Ci sarà una giornata di pulizia collettiva a cui potranno partecipare tutti i soci che lo desiderino.

- Nel corso della stagione 2020-21 non sono state allestite mostre delle Patate del Mondo, è la prima volta che accade e questo priva la nostra collezione dell'unico sostegno rimasto da diversi anni, quello dei contributi richiesti agli organizzatori dell'evento, che ogni anno ci permettono di raccogliere da 1.000 a 2.000 euro per compensare le tante ore di lavoro che richiede il mantenimento della collezione.

- Bottari informa che sta lavorando con l'Istituto comprensivo di Santa Margherita Ligure per realizzare un'attività didattica sia con la scuola primaria che con la secondaria. Attraverso la realizzazione di aiuole e cassoni e con la semina in vasetti, oltre cento alunni stanno coltivando diverse varietà di patate della nostra collezione. L'interesse per il Consorzio è quello di riuscire a costruire un modulo di 20-30 ore, riproducibile in qualsiasi altro ambito scolastico. Si potrebbe poi formare qualche socio appositamente per sviluppare questa attività, che è compensata attraverso fondi a disposizione delle scuole per realizzare progetti in diversi ambiti.

9. Rete Semi Rurali. Come segnalato con apposita mail, Fabrizio Bottari si è dimesso prima dell'assemblea annuale di novembre 2020 da consigliere; anche Massimo Angelini ha lasciato in quel periodo la carica di probiviro.

Se fossimo stati in presenza avremmo voluto sviluppare un dibattito sui motivi che hanno portato a queste scelte ed eventualmente mettere in discussione la nostra presenza all'interno dell'associazione.

Bottari informa di essersi dimesso per divergenze interne al Consiglio di Gestione e perché ritiene che i rapporti tra il Consiglio e lo staff non rispettino quanto previsto dallo statuto della Rete: le decisioni vengono assunte dallo staff e il consiglio si limita a ratificarle.

Anche Angelini spiega brevemente i motivi che lo hanno indotto a dimettersi da probiviro: perché nonostante la rete sia molto litigiosa al suo interno, nessuno ha mai richiesto il suo intervento; perché nella redazione del nuovo statuto non si è tenuto conto del reale governo della rete, più simile a una monarchia che a una democrazia, proseguendo di fatto nella finzione dei ruoli; perché essendo direttore editoriale della casa editrice Pentagora, che vende molti libri alla Rete, ne avverte un possibile conflitto d'interessi.

L'assemblea approva la decisione del consiglio di gestione di partecipare alla prossima assemblea annuale della Rete, che si terrà nel mese di maggio, nella quale è previsto il rinnovo delle cariche e l'approvazione del nuovo statuto, e in base ai risultati ottenuti e al resoconto riportato ai soci, si deciderà se continuare a restare nella Rete o se uscirne.

10. Bottari segnala che, grazie alla mediazione di Sergio Rossi, un agronomo venezuelano che vive in una località nella zona andina al confine con la Colombia si è messo in contatto con il consorzio. Stiamo cercando di aiutarlo a realizzare un progetto finalizzato alla produzione all'interno della sua comunità dei tuberi seme necessari alle aziende locali. La crisi economica in Venezuela si è molto aggravata nell'ultimo periodo, e si assiste a una massiccia emigrazione verso altri paesi dell'America latina.

Da qui deriva anche la difficoltà di reperire patate da seme, che in passato arrivavano dal Canada e da altri

paesi sudamericani, tutto sotto lo stretto controllo dello Stato, ma che oggi non è sufficiente a coprire il fabbisogno. La collaborazione non prevede l'erogazione di un sostegno finanziario, ma tenta di fornire un supporto tecnico sulla base della nostra esperienza, oltre a cercare di stabilire relazioni con organismi internazionali in grado di aiutare la comunità di agricoltori di El Cobre a realizzare il progetto del loro agronomo.

11. Quest'anno si sarebbero dovute rinnovare le cariche sociali: a tal proposito, alcuni mesi fa avevamo chiesto se qualche socio era interessato a candidarsi per il consiglio di gestione; siccome nessuno si è proposto, Bottari propone di rinnovare l'attuale consiglio sino alla prossima assemblea (novembre 2021), in deroga alla durata della carica di due anni come da Statuto. Monteverde propone invece di prorogare l'attuale consiglio sino alla prossima assemblea, quando si procederà al suo rinnovo con votazione segreta come da Statuto. In questo modo si supererebbe l'impossibilità di eseguire una votazione segreta con l'attuale modalità di riunione in remoto.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta di Monteverde.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15.00 il Presidente Maggiolo dichiara chiusa l'assemblea.